

REGIONE LIGURIA

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Copertina

Registro

Tipo Atto Decreto del Direttore Generale

Anno Registro 2018

Numero Registro 160

Dipartimento

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Struttura

Settore Assetto del territorio

Oggetto

Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, Art. 4 (Delega di firma). Adozione della variante al Piano di bacino stralcio Ambito 17 relativa alla ripermimetrazione della frana quiescente individuata in loc. Case Nuove in Comune di Casarza Ligure (GE)

Data sottoscrizione

12/06/2018

Dirigente responsabile

Roberto Boni

Soggetto emanante

Adriano Musitelli

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal dirigente/dirigente generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 1 allegati

allegati:

A01_2018-AM-174_Allegato1.pdf

Comunicazioni

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii). NO

Soggetto a Privacy: NO

Pubblicabile sul BUR: NO

Modalità di pubblicazione sul BURL:

Pubblicabile sul Web: SI



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio,
ambiente, infrastrutture e trasporti
Struttura Settore Assetto del territorio**

Decreto del Direttore Generale

codice AM-174
anno 2018

OGGETTO:

Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, Art. 4 (Delega di firma).
Adozione
della variante al Piano di bacino stralcio Ambito 17 relativa alla ripermimetrazione della frana
quiescente individuata in loc. Case Nuove in Comune di Casarza Ligure (GE)

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l’istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale di cui all’art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla l.r. 15/2015;
- il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017, con conseguente soppressione dell’Autorità di Bacino regionale;
- l’intesa sottoscritta in data 30/03/2017, ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell’art. 12 del D.M. 294/2016, ed in conformità alla DGR 240 del 24/03/2017, tra Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito “Intesa”) finalizzata a garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative inerenti la pianificazione di bacino nel periodo transitorio conseguente alla soppressione dell’Autorità di Bacino regionale, ed in particolare:
 - l’art. 3 che prevede l’avvalimento da parte dell’Autorità Distrettuale delle strutture regionali già operanti nel regime previgente;
 - l’art. 4 che prevede il conferimento della delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, già Segretario Generale dell’Autorità di Bacino regionale, per le fattispecie individuate nell’allegato all’Intesa stessa;
- il D.D.G. n. 134 del 24/05/2017 che definisce le modalità procedurali per l’esercizio della delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti per le attività di pianificazione di bacino regionale, confermando in particolare le modalità procedurali previgenti, come derivanti dal combinato disposto delle normative dei Piani di Bacino tuttora vigenti e delle procedure ex l.r. 15/2015 (Titolo II, Capo II), nonché dai connessi indirizzi procedurali attuativi;

RICHIAMATI altresì i criteri e gli indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, che costituiscono tuttora il riferimento ai sensi dell'Intesa e del DDG 134/2017 sopra richiamati, ed in particolare:

- la DGR n. 1338/2007, ad oggetto "Indirizzi per ripermimetrazione e riclassificazione delle frane attive e quiescenti che determinano aree a suscettività elevata e molto elevata, a seguito di studi di maggior dettaglio nella pianificazione di bacino di rilievo regionale";
- la DGR n. 265/2010, ad oggetto "Criteri per la definizione di classi di pericolosità relativa in aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata per frana a cinematica ridotta nonché integrazioni alla DGR 1338/07";
- la DGR n.1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;
- la DGR 1208/2012 che ha ulteriormente approvato, a parziale modifica ed integrazione degli indirizzi vigenti, l'aggiornamento dei criteri relativamente alla disciplina dell'assetto geomorfologico;

DATO ATTO CHE:

- dal 17 febbraio 2017, data di entrata in vigore del citato D.M. n. 294/2016, risulta soppressa l'Autorità di Bacino regionale, che in forza del disposto dell'art. 170, c. 2-bis del d.lgs. 152/2006, ha continuato ad operare fino a tale data secondo le disposizioni in ultimo della l.r. 10 aprile 2015, n. 15 (TITOLO II, CAPO II);
- secondo l'Intesa, in coerenza con l'art. 170, c.11 del d.lgs 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DDG 134/2017, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Casarza Ligure con nota prot. 7477 del 18/07/2017, pervenuta al Settore Assetto del territorio in data 31/07/2017, ha trasmesso la richiesta di variante al Piano di bacino Ambito 17 "T. Petronio" volta alla ripermimetrazione di un'area classificata come "Pg3a" nella "carta della pericolosità geomorfologica" e situata in loc. Case Nuove;
- tale richiesta di variante è corredata da studi ed indagini geologiche di maggior dettaglio;
- il Settore Assetto del territorio ha esaminato il materiale pervenuto ed ha ritenuto necessario richiedere una documentazione integrativa con nota n. PG/2017/356763 del 09/11/2017;
- il Comune di Casarza Ligure ha provveduto a trasmettere la relazione geologica integrativa registrata al n. di protocollo PG/2018/69769 in data 02/03/2018;
- il Settore Assetto del territorio ha esaminato la documentazione pervenuta e ha provveduto ad attivare la variante al Piano di bacino vigente, sulla base dei criteri tecnici sopra richiamati, al fine di recepire nel Piano di Bacino la nuova perimetrazione del movimento franoso individuato in loc. Case Nuove;

CONSIDERATO CHE:

- la variante di che trattasi riguarda l'aggiornamento del quadro della pericolosità geomorfologica allo stato attuale in loc. Case Nuove ed è motivata dall'esigenza di aggiornare gli elaborati del

Piano di bacino all'effettivo stato dei luoghi accertato a seguito dell'acquisizione di specifici studi ed indagini di maggior dettaglio;

- la documentazione tecnica trasmessa è stata sviluppata secondo la metodologia prevista dalla DGR 265/2010;
- con nota prot. n. IN/2018/9977 del 18/05/2018, il Settore Assetto del territorio ha trasmesso la propria relazione istruttoria in merito alla variante proposta al fine di procedere all'adozione della variante stessa;

DATO ATTO CHE:

- la variante in questione riguarda aspetti meramente tecnici, finalizzati all'aggiornamento del quadro di pericolosità geomorfologica del Piano di bacino e non incidenti sulle linee fondamentali del piano stesso, e, come tale, rientra nella casistica di cui al punto 2) dell'allegato all'Intesa relativo alle varianti cd "non sostanziali" ai Piani vigenti;
- è necessario far precedere l'approvazione della variante da una fase di pubblicità partecipativa, prevista dalle previgenti modalità procedurali di cui art. 26, c. 5 ex l.r. 15/2015, richiamate nell'Allegato 1 del D.D.G. n.134 del 24.05.2017, in quanto la variante interessa territori non precedentemente vincolati o, comunque, assoggettati a vincoli meno stringenti;
- tale variante comporta la modifica della "Carta della pericolosità geomorfologica", della "Carta del rischio geologico", della "Carta geolitologica", della "Carta della franosità reale" e della "Carta geomorfologica" del Piano di bacino Ambito 17 "T. Petronio" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto,

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, nella sua qualità di soggetto delegato in applicazione dell'art. 4 dell'Intesa stessa, adotti la variante al Piano di Bacino Ambito 17 "T. Petronio", finalizzata alla ripermetrazione della frana quiescente (classe Pg3a nella "carta della pericolosità geomorfologica") sita in loc. Case Nuove, in comune di Casarza Ligure (Ge), di cui all' Allegato 1 del presente atto, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini dell'indizione della prevista fase di pubblicità partecipativa, preventiva all'approvazione della variante stessa, per consentire a chiunque sia interessato di esprimere eventuali osservazioni;

DATO ATTO infine che, in coerenza con gli indirizzi ex DDG 134/2017:

- contestualmente all'adozione della presente variante, quale regime transitorio e in considerazione del primario interesse per la tutela dal rischio idrogeologico, entreranno in vigore le ordinarie misure di salvaguardia della variante stessa, prevedendo che fino alla sua approvazione, in ciascuna delle aree individuate, si applichino le disposizioni più restrittive tra quelle del Piano vigente e quelle della variante adottata;
- a seguito della conclusione della fase di pubblicità partecipativa di cui sopra, il Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, nella sua qualità di soggetto delegato in applicazione dell'art. 4 dell'Intesa stessa, procederà all'approvazione della variante in questione, eventualmente modificata sulla base dell'esito dell'esame delle osservazioni pervenute, e ne disporrà la pubblicazione sul BURL ai fini della sua entrata in vigore ai sensi delle modalità procedurali di cui al D.D.G. n. 134/2017;

DECRETA

nella sua qualità di soggetto delegato ai sensi dell'art. 4 dell'Intesa sottoscritta con l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, di cui alla DGR 240/2017, per i motivi indicati in premessa:

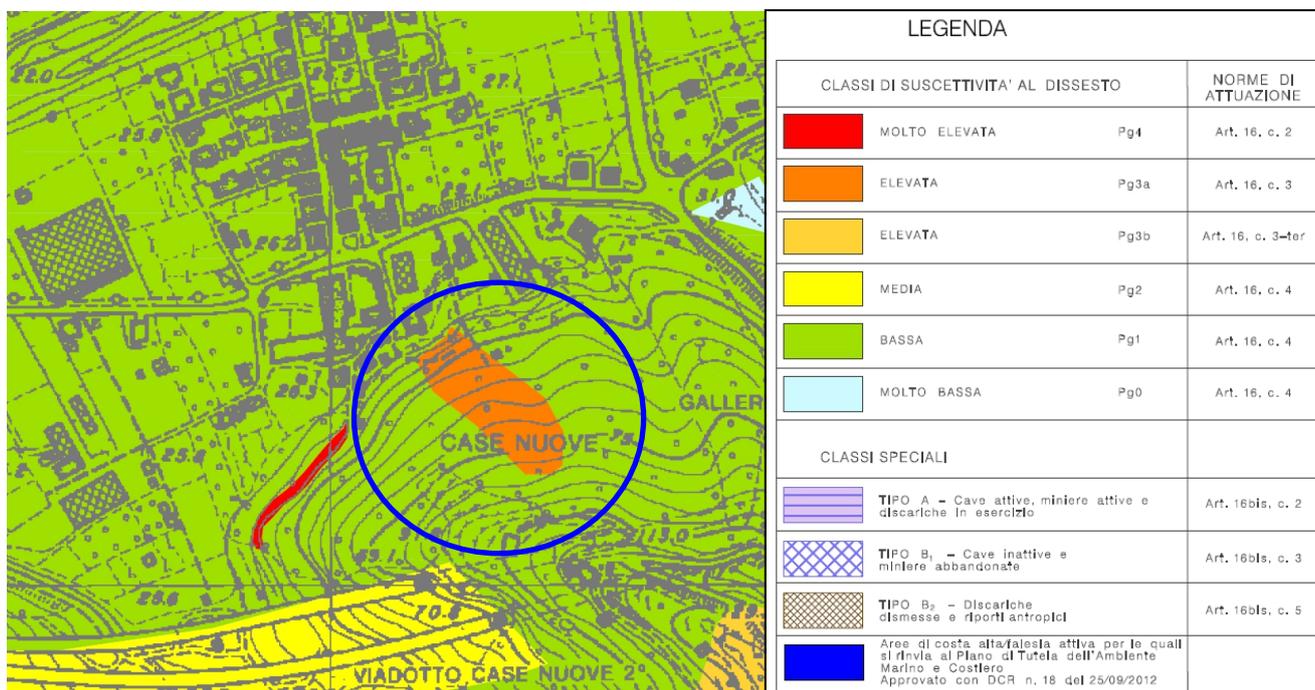
1. di adottare, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa, la variante al Piano di bacino Ambito 17 "T. Petronio", finalizzata alla ripermetrazione di una frana quiescente individuata in loc. Case Nuove, in Comune di Casarza Ligure (GE), di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare mandato al Settore Assetto del Territorio di procedere agli adempimenti connessi alla fase di pubblicità partecipativa di cui al punto 1, al fine di consentire a chiunque sia interessato di esprimere eventuali osservazioni, nei termini di cui al DDG n.134/2017;
3. di stabilire, ai sensi del punto 8, parte A) dell'allegato al DDG 134/2017, che fino all'entrata in vigore della variante in oggetto entrano in vigore le ordinarie misure di salvaguardia, con l'applicazione delle disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata;
4. di dare atto che, a seguito della conclusione della fase di pubblicità partecipativa, si procederà all'approvazione della variante in questione, eventualmente modificata sulla base dell'esito dell'esame delle osservazioni pervenute, disponendone la pubblicazione sul BURL ai fini della sua entrata in vigore.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

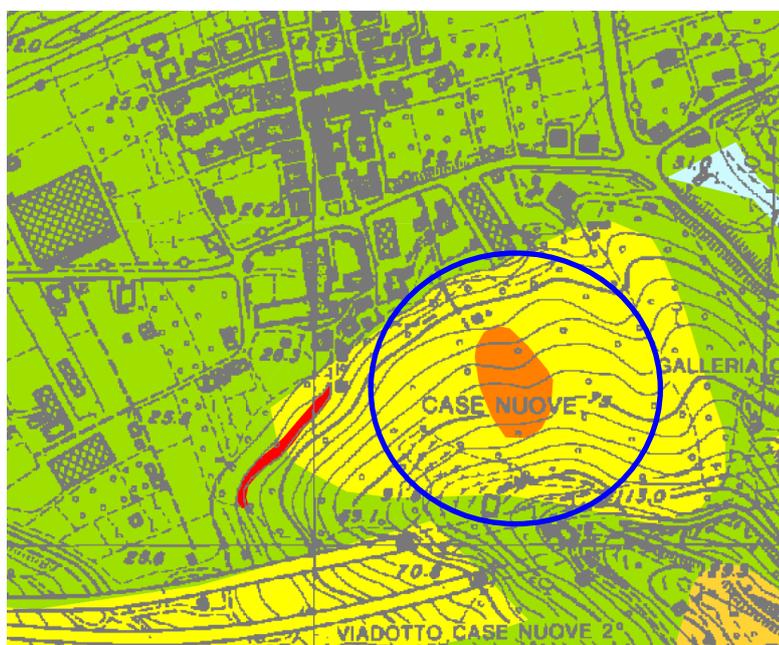
Adriano Musitelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.

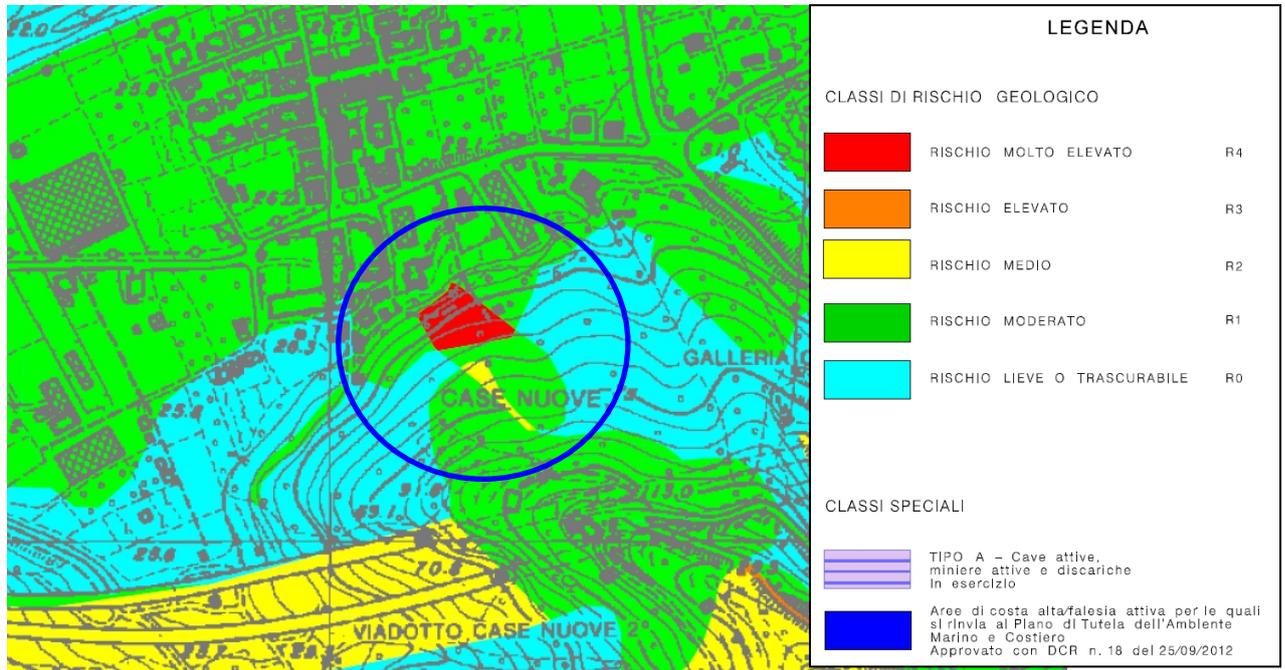
Piano di bacino Ambito 17, stralcio della “carta della pericolosità geomorfologica”
Piano di bacino vigente



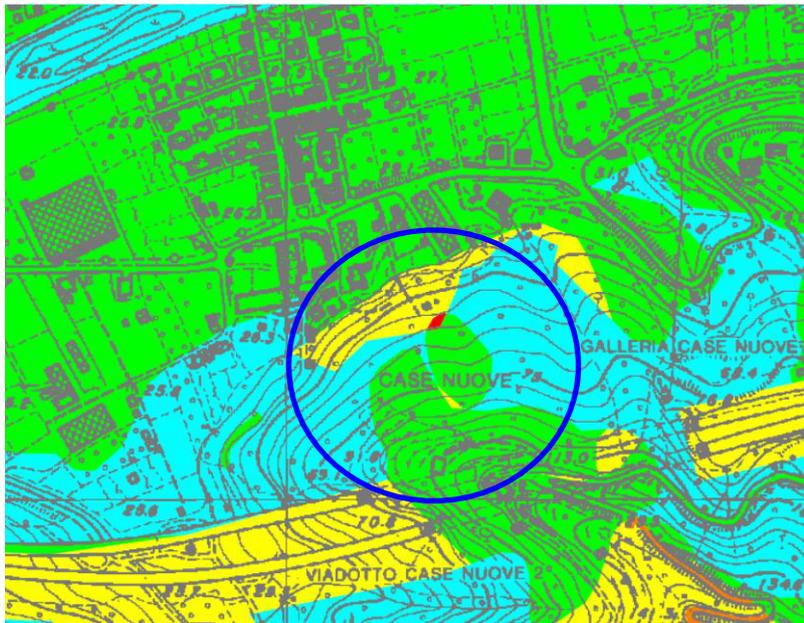
Piano di bacino Ambito 17, stralcio della “carta della pericolosità geomorfologica”
VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE



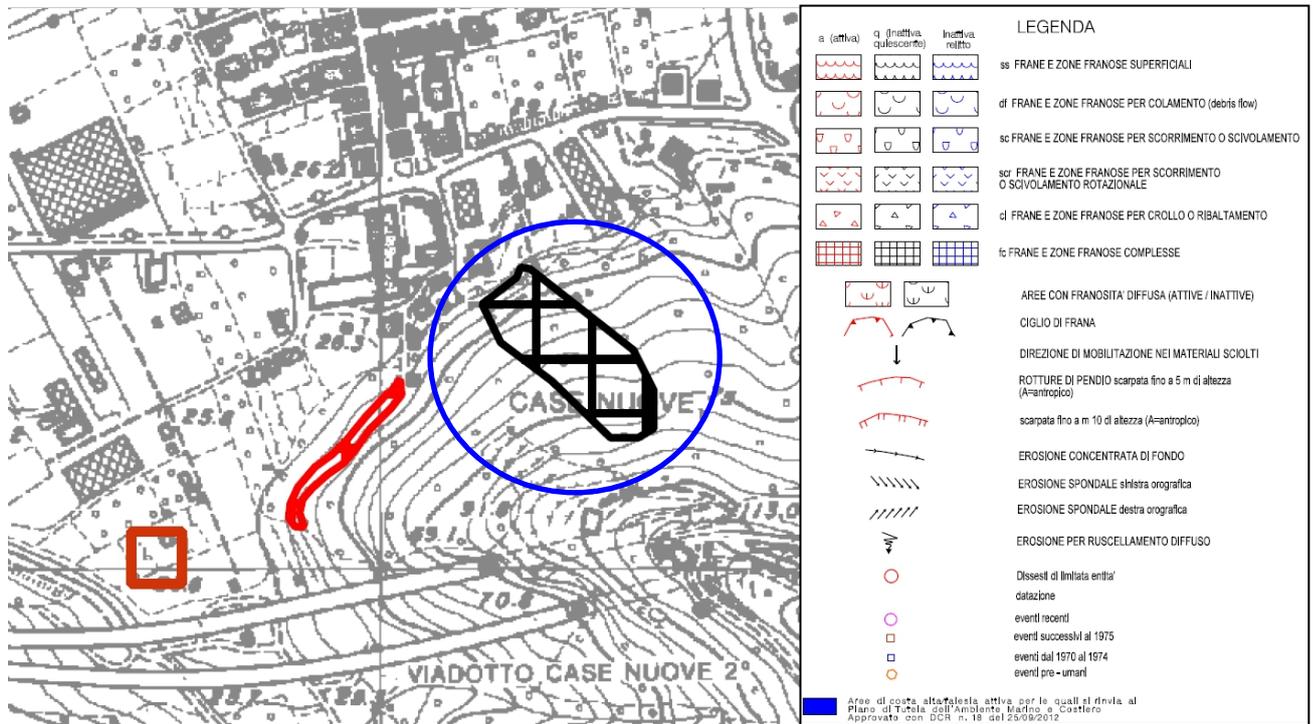
Piano di bacino Ambito 17, stralcio della “carta del rischio geologico”
Piano di bacino vigente



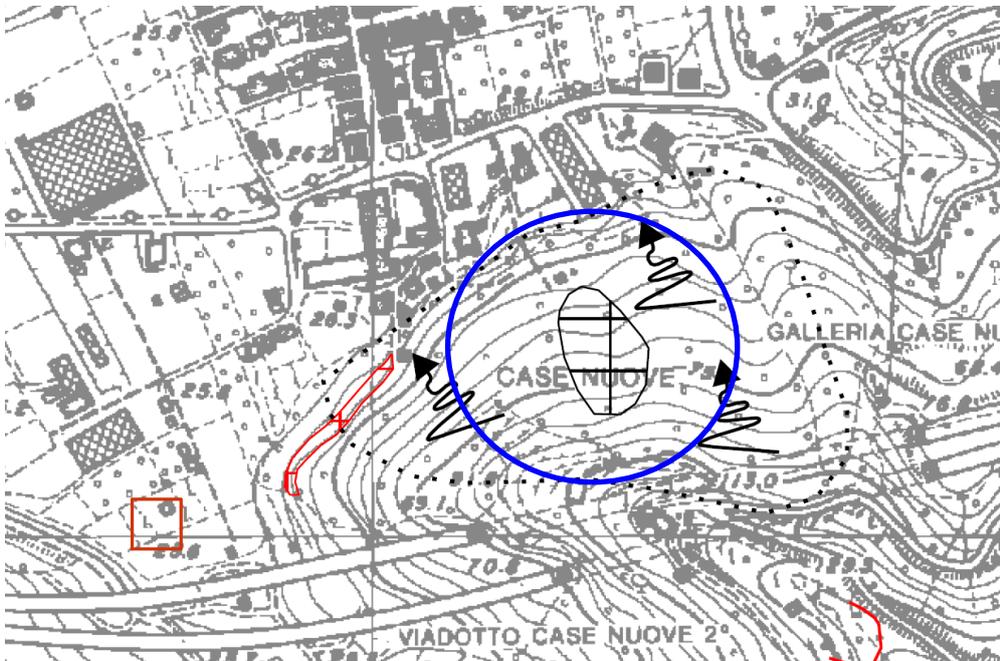
Piano di bacino Ambito 17, stralcio della “carta del rischio geologico”
VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE



Piano di bacino Ambito 17, stralcio della “carta della franosità reale”
 Piano di bacino vigente



Piano di bacino Ambito 17, stralcio della “carta della franosità reale”
 VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE



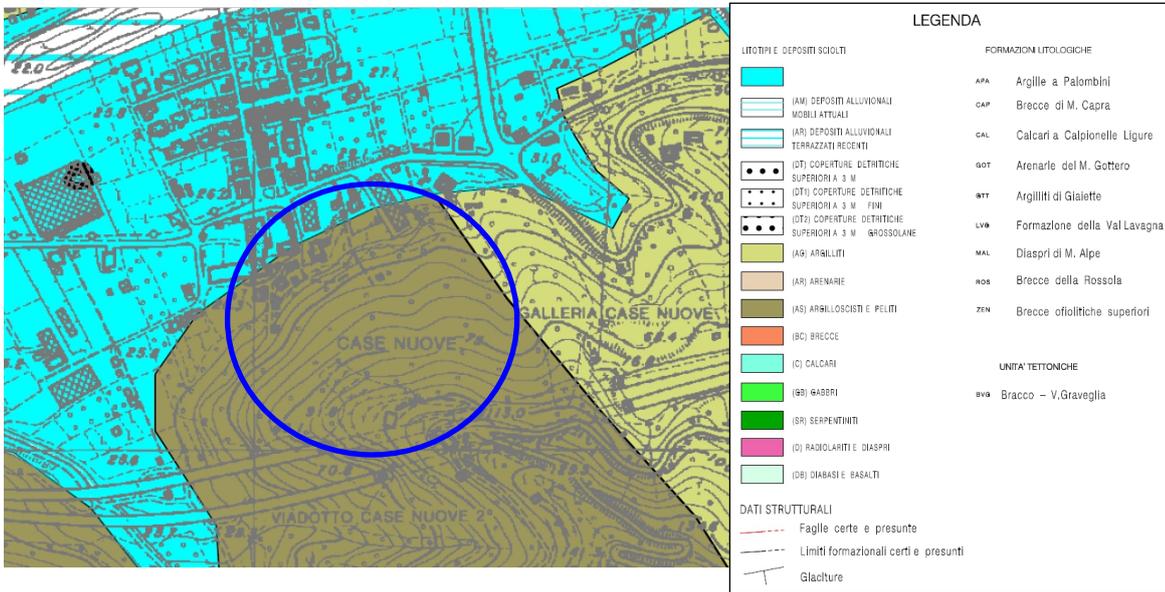
Piano di bacino Ambito 17, stralcio della “carta geomorfologica”
 Piano di bacino vigente



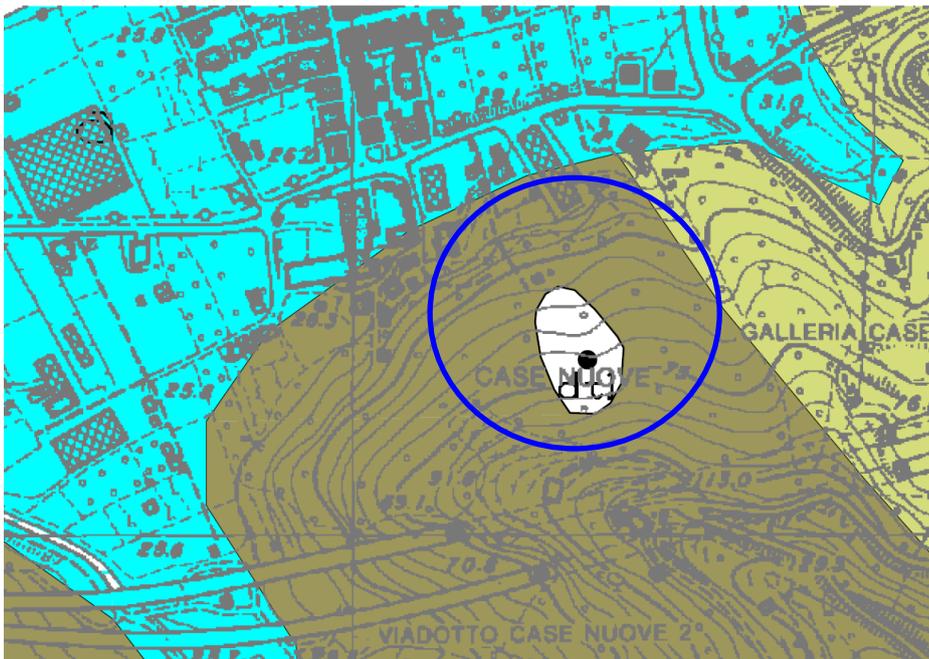
Piano di bacino Ambito 17, stralcio della “carta geomorfologica”
 VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE



Piano di bacino Ambito 17, stralcio della “carta geolitologica”
 Piano di bacino vigente



Piano di bacino Ambito 17, stralcio della “carta geolitologica”
 VARIANTE AL PIANO DI BACINO VIGENTE





REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Assetto del Territorio

AVVISO PUBBLICO DI INFORMAZIONE

in applicazione dell'Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, di cui alla DGR 240/2017 sottoscritta in data 30.03.2017

Si informa che il Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, con decreto n. 160 del 12/06/2018 ad oggetto "*Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, Art. 4 (Delega di firma). Adozione della variante al Piano di bacino stralcio Ambito 17 relativa alla ripermetrazione della frana quiescente individuata in loc. Case Nuove in Comune di Casarza Ligure (GE)*", ha provveduto all'indizione della fase di pubblicità partecipativa, al fine di consentire l'acquisizione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati preventivamente alla definitiva approvazione, secondo lo schema procedurale previsto dal DDG 134/2017.

La variante interessa il territorio del Comune di Casarza Ligure ed è finalizzata alla ripermetrazione della frana quiescente (classe Pg3a nella "carta della pericolosità geomorfologica") sita in loc. Case Nuove, nel comune di Casarza Ligure (Ge),

Copia del decreto di adozione della variante, nonché il presente avviso di informazione, sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Casarza Ligure, per venti giorni consecutivi **dal 27/06/2018 al 16/07/2018**.

L'avviso è altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Gli elaborati oggetto di variante ed il presente avviso sono pubblicati sul portale regionale www.ambienteinliguria.it, nella sezione dedicata ai piani di bacino.

Durante tale periodo sarà possibile presentare eventuali osservazioni, che dovranno pervenire comunque entro e non oltre il termine sopra citato. Le osservazioni vanno inviate al seguente indirizzo:

*Regione Liguria - Settore Assetto del Territorio – Via Fieschi 15, 16121 Genova,
anche tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.regione.liguria.it.*

indicando preferibilmente nell'oggetto la dicitura "Osservazioni alla Variante PdB – frana quiescente in loc. Case Nuove, Casarza Ligure"

A conclusione della fase di pubblicità, gli uffici regionali competenti provvederanno all'esame delle osservazioni pervenute al fine di valutare eventuali modifiche alla variante come attualmente predisposta.

Il Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, sulla base delle valutazioni degli uffici regionali, nella sua qualità di Soggetto Delegato in applicazione dell'art. 4 dell'Intesa sottoscritta con l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, di cui alla DGR 240/2017, e secondo le modalità procedurali di cui al D.D.G. nr. 134/2017, procederà all'approvazione della variante in questione, eventualmente modificata sulla base dell'esito dell'esame delle osservazioni pervenute e ne disporrà la pubblicazione sul BURL ai fini della sua entrata in vigore.

Si segnala altresì che, in conformità al D.D.G. n.134/2017, il decreto di adozione stabilisce che, **fino all'entrata in vigore della variante in oggetto, valgono le ordinarie misure di salvaguardia della variante adottata, e si devono pertanto applicare le disposizioni più restrittive tra quelle del piano vigente e quelle della variante adottata.**

X Il Dirigente *ofc*
(Ing. Roberto Borfi)